

Women * for change!

CALL 4
NARRATION



Che cos'è il Women4Future Award?

Il Women4Future Award è un "invito alla narrazione", aperto a tutte le donne, lanciato dal progetto Women4Future con lo scopo di raccogliere storie, esperienze e testimonianze di cambiamento sociale legate ai diritti delle donne.

Cosa posso raccontare?

Ogni donna ha una storia da raccontare.

- * **Storie che raccontano la ricerca di cambiamento, il superamento di barriere sociali o culturali. Storie di lotta per la parità dei diritti, contro la disuguaglianza di genere.**
- * **Il concorso vuole contribuire a rendere visibili queste storie, perché possano ispirare altri.**

Il concorso è aperto a tutte le donne.

Puoi raccontare la tua storia, o raccogliere la storia di un'altra donna.

Esperienze individuali o collettive, come quelle di gruppi di attivisti e movimenti, associazioni e organizzazioni sociali, che con il loro lavoro hanno contribuito al cambiamento sociale delle donne nel mondo e nell'Europa, o anche solamente vicino a te.



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Women for change!

CALL 4
NARRATION

Come posso raccontare la mia storia?

È possibile scegliere di raccontare la storia utilizzando una delle lingue previste dal bando (italiano, inglese, spagnolo, tedesco, rumeno, bulgaro, danese) e attraverso diversi formati o metodi narrativi:

TESTO:

Può trattarsi di una narrazione autobiografica, che racconta in prima persona ciò che hai vissuto direttamente, oppure di una narrazione biografica, che racconta le esperienze di altre persone. Il testo in formato PDF non deve superare le 5 pagine.

NARRAZIONE FOTOGRAFICA (TESTO E IMMAGINI):

Si tratta di una narrazione composta da immagini accompagnate da testo. Può essere una narrazione autobiografica, che racconta in prima persona ciò che si è vissuto, o una narrazione biografica, che raccoglie le esperienze di altre persone. La narrazione deve essere in formato PDF e non deve superare le 10 pagine.

VIDEO STORYTELLING:

Puoi raccontare la storia attraverso diverse tipologie di video storytelling, come documentari, videointerviste, digital storytelling o qualsiasi altra forma creativa. La durata massima è di 10 minuti e i video devono essere caricati su piattaforme di condivisione file come YouTube e Vimeo.

COMICS AND ILLUSTRATIONS:

Sarà possibile raccontare anche una storia autobiografica o biografica attraverso fumetti e illustrazioni. Il racconto non deve superare le 10 pagine e deve essere inviato in formato PDF.

Who can participate?

Anyone can participate in Call 4 Narration alone or in a group.



Co-funded by
the European Union



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





Women CALL 4 NARRATION
for change!

Quante storie posso inviare?



Puoi partecipare al concorso inviando anche più di una storia!
Anche storie già pubblicate possono partecipare!

Come posso partecipare?

Per partecipare, iscriviti al portale StoryAp e carica la tua storia indicando la tua partecipazione all'Award WomenForChange.

In alternativa, puoi mandare la tua storia via email all'indirizzo



storyap.archive@gmail.com

Le storie vincitrici

Le autrici e gli autori della Call 4 Narration saranno invitate/i a prendere parte all'ultimo evento del progetto Women4Future che si terrà a Roma il 2 e 3 Marzo 2026.



Deadline!

Puoi mandarci le tue storie fino al giorno **15 Gennaio 2026!**

Le storie vincitrici e finaliste saranno raccolte in un libro!



Co-funded by
the European Union



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.